

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2015IT16RFSM001
Titolo	Programma operativo nazionale Iniziativa PMI
Versione	2016.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	

Non convalidato

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Key information on the implementation of the operational programme for the year concerned, including on financial instruments, with relation to the financial and indicator data.

Premessa

Il Programma operativo nazionale dedicato “Iniziativa PMI FESR 2014-2020” nasce dalla volontà del Governo italiano di definire e implementare, attraverso il ricorso a uno strumento finanziario (c.d. “Iniziativa PMI”) gestito direttamente dalla Commissione Europea, per il tramite del gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), uno specifico intervento diretto a contrastare la situazione di restrizione delle condizioni di accesso al mercato del credito nelle 8 regioni del Mezzogiorno.

Il Programma “Iniziativa PMI” intende, pertanto, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, attraverso “il miglioramento delle condizioni di accesso al credito”, finalità corrispondente al titolo dell’unico Asse in cui è articolato il programma. Si tratta, dunque, di una forma di intervento mirata, attuata mediante ricorso a strumenti finanziari gestiti direttamente dalla CE.

La scelta di aderire all’Iniziativa ha portato, nel corso del 2015, alla definizione di uno specifico Programma operativo nazionale dedicato, come previsto dall’articolo 39 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che ha, peraltro, reso necessaria la riprogrammazione del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività FESR 2014-2020” (PON IC) a favore del nuovo programma nazionale.

Il 30 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo nazionale (PON) “Iniziativa PMI” 2014-2020, dotato di un budget complessivo di 102,5 milioni di euro.

Stato di attuazione generale

Terminato, con l’approvazione del Programma da parte della Commissione europea in data 30 novembre 2015, l’*iter* per l’adesione all’Iniziativa PMI, nel corso del 2016, la Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAMI-MiSE), in qualità di Autorità di gestione del Programma, ha dato seguito a una serie di attività dirette e finalizzate all’attuazione operativa di Iniziativa PMI, previste dal regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione agli strumenti finanziari gestiti direttamente da organismi della Commissione Europea.

Tali attività hanno riguardato, *in primis*, la sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento tra il DGIAMI-MiSE e il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) in veste di gestore dell’intervento. Tale contratto è stato firmato, dopo una necessaria fase di definizione dei contenuti e di confronto tra le Parti, il 1° agosto 2016. L’Accordo di finanziamento ha stabilito i termini e le condizioni per l’utilizzo del contributo dello Stato membro al Programma, la strategia d’investimento e le procedure ai fini dell’attuazione operativa.

Nello stesso mese di agosto, il CIPE, con delibera del 10 agosto 2016, ha stanziato ulteriori 100 milioni di euro provenienti dal *Fondo per lo sviluppo e la coesione*, gestiti mediante un parallelo programma nazionale finalizzato a rafforzare l’attuazione dell’Iniziativa. Agli importi già stanziati si aggiungeranno ulteriori risorse derivanti dal programma COSME ed eventuali altre risorse del Gruppo BEI.

Successivamente, è stato sottoscritto l'*Intercreditor agreement*, firmato dall'Autorità di Gestione, la Commissione europea, il FEI e la BEI. Tale accordo ha definito i rapporti e le modalità di intervento di tutti i soggetti coinvolti nell'Iniziativa.

In data 17 ottobre 2016, è stato formalmente costituito il Comitato degli Investitori di cui all'allegato 1 della decisione di esecuzione della Commissione dell'11 settembre 2014. Tale Comitato, riunitosi nella medesima data, ha approvato la *Call for proposals* predisposta dal FEI.

Sempre il 17 ottobre 2016, al termine della riunione del Comitato degli Investitori, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico di via Molise, a Roma, il FEI e il Governo Italiano hanno presentato l'Iniziativa alla stampa e ai rappresentanti del sistema finanziario, annunciando l'imminente pubblicazione del bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse, poi avvenuta in data 21 ottobre 2016.

Dalla predetta data di pubblicazione del bando, dunque, gli intermediari finanziari possono manifestare l'interesse per la partecipazione a Iniziativa PMI, presentando domanda fino al 30 settembre 2017, sul sito internet del FEI.

Dopo la pubblicazione del bando, il FEI è stato contattato da diversi intermediari finanziari e ha fornito chiarimenti tecnici sul funzionamento dell'Iniziativa.

Il 21 marzo 2017, il FEI, in aderenza a quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 2, dell'Accordo di finanziamento, ha presentato all'Autorità di gestione il programma delle operazioni previste per l'anno in corso. Tale programma contiene una previsione delle operazioni di cartolarizzazione che si stima di finanziare e il relativo importo del contributo del Programma da versare al FEI da parte dell'Autorità di gestione.

Attualmente, il DGLAI-MiSE è in attesa di ricevere dal FEI la domanda di pagamento del contributo prevista dall'articolo 11, paragrafo 3, dell'Accordo di finanziamento.

Dotazione finanziaria del Programma

La dotazione finanziaria del Programma è pari 102,5 milioni di euro, cui potranno aggiungersi ulteriori risorse derivanti dal programma COSME ed eventuali altre risorse del Gruppo BEI. Al 31.12.2016 la dotazione finanziaria del Programma è monitorata come impegno giuridicamente vincolante sulla Banca Dati Unitaria istituita presso il MEF-RGS-IGRUE.

Alle predette risorse si aggiungono, come anticipato, gli ulteriori 100 milioni di euro stanziati dal Governo italiano, che saranno gestiti, nell'ambito del medesimo Accordo di finanziamento tra il MiSE e il FEI, in un programma nazionale parallelo.

Operatività dell'intervento

Il PON Iniziativa PMI opera attraverso l'opzione operativa prevista dall'articolo 39, paragrafo 2, lettera b.i), avente ad oggetto la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di prestiti bancari esistenti concessi a PMI e a mid-cap finalizzate alla liberazione di capitale di vigilanza delle banche selezionate, a fronte della quale le stesse banche si impegnano a concedere nuovi prestiti, a tasso agevolato, alle PMI ubicate nelle regioni del Mezzogiorno per un ammontare pari almeno a 6 volte il valore della garanzia rilasciata dal PON Iniziativa PMI sui portafogli cartolarizzati.

In particolare, si stima che tale intervento possa generare un volume di nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per un ammontare pari ad almeno 1,2 miliardi di euro nel triennio 2017- 2019, contribuendo, in misura importante, a ridurre il *gap* di finanziamento registrato nelle regioni del Mezzogiorno.

Peraltro, al fine di aumentare l'efficacia della misura, il PON Iniziativa PMI prevede che i finanziamenti inclusi nei portafogli da cartolarizzare debbano essere assistiti, in misura significativa, da garanzie rilasciate da confidi. In questo modo, l'operazione di cartolarizzazione assicura un duplice effetto di liberazione di patrimonio di vigilanza in capo sia alle banche che ai confidi vigilati, consentendo a questi ultimi di fornire nuove garanzie alle PMI a valere sulle risorse patrimoniali svincolate.

Non convalidato

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno	<p>Il Programma mira al raggiungimento di un unico obiettivo tematico "Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI", in riferimento particolare all'obiettivo specifico 3.6 "Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura".</p> <p>La scelta di intervenire nell'area geografica del Mezzogiorno è frutto della consapevolezza che il peggioramento delle condizioni di accesso al credito realizzatosi negli ultimi sette anni, per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito l'Italia e le altre principali economie europee, assume tratti particolarmente gravi per le imprese operanti in un contesto territoriale e istituzionale più fragile qual è quello del Meridione.</p> <p>La crisi economica e finanziaria, iniziata, come detto, a partire dal 2007, ha prodotto un notevole peggioramento delle condizioni di accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno, anche legato ai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">• una tendenziale contrazione nel tasso di crescita dei prestiti vivi, pari, nel Mezzogiorno, nel periodo compreso tra l'ultimo trimestre 2011 e il primo trimestre 2014, a -18,1%;• una crescita della quota di prestiti assistiti da garanzie, passata dal 63% del 2007 al 69% del 2013. <p>Inoltre, la significativa crescita delle sofferenze sui prestiti bancari ha determinato un forte assorbimento di patrimonio di vigilanza per gli istituti di credito legato alla necessità di operare accantonamenti per rischio e rettifiche di valore, sottraendo così risorse per finanziare nuovi finanziamenti. In un simile contesto, le politiche di finanziamento delle banche sono divenute sempre più selettive, andando a penalizzare maggiormente un tessuto imprenditoriale più fragile qual è quello del Mezzogiorno.</p> <p>Dato lo scenario sopra descritto, il PON Iniziativa PMI mira a liberare patrimonio di vigilanza in capo agli intermediari finanziari consentendo la concessione di nuovi finanziamenti, con lo scopo ultimo di accrescere i volumi di credito alle PMI del Mezzogiorno.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.900,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.900,00						
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	150,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	150,00						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	2.900,00						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	2.900,00						

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	150,00						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	150,00						
F	3d1	Finanziamenti attivati	euro	Meno sviluppate	585.000.000,00						
S	3d1	Finanziamenti attivati	euro	Meno sviluppate	585.000.000,00						
F	3d1	Finanziamenti attivati	euro	In transizione	30.000.000,00						
S	3d1	Finanziamenti attivati	euro	In transizione	30.000.000,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
F	3d1	Finanziamenti attivati						
S	3d1	Finanziamenti attivati						
F	3d1	Finanziamenti attivati						
S	3d1	Finanziamenti attivati						

Non convalidato

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	RA3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	Meno sviluppate	23,83	2013	27,95			
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	In transizione	24,09	2013	25,00			
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Meno sviluppate	38,29	2012	46,42	37,25		Dato al 2012 modificato sulla base dell'aggiornamento della Banca dati ISTAT degli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (maggio 2017).
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	In transizione	44,51	2012	49,68	43,42		Dato al 2012 modificato sulla base dell'aggiornamento della Banca dati ISTAT degli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (maggio 2017). Si evidenzia che nel programma notificato è stato erroneamente riportato l'anno 2013 come anno di riferimento del valore di base).

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.6.2	Quota valore fidi globali fra				

	30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese				
3.6.2	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese				
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL				
3.6.3	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL				

Non convalidato

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	

Non convalidato

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Non convalidato

Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(as set out in Table 1 of Annex II to Commission Implementing Regulation (EU) No 1011/2014 (Model for the transmission of financial data))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	Totale	97.500.000,00	100,00	97.500.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00%	1
1	FESR	In transizione	Totale	5.000.000,00	50,00	5.000.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00%	1
Totale	FESR	Meno sviluppate		97.500.000,00	100,00	97.500.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00%	1
Totale	FESR	In transizione		5.000.000,00	50,00	5.000.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00%	1
Totale generale				102.500.000,00	97,56	102.500.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00%	2

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	001	05	07	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	IT	97.500.000,00	0,00	0,00	1
1	FESR	In transizione	001	05	07	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	IT	5.000.000,00	0,00	0,00	1

Table 8: The use made of cross-financing

1	2	3	4	5	6
Use of cross-financing	Priority axis	The amount of EU support envisaged to be used for cross financing based on selected operations (EUR)	Share of the total EU financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)	Eligible expenditure used under cross financing declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)	Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)

Table 9: Cost of operations implemented outside the programme area (the ERDF and the Cohesion Fund under the Investment for growth and jobs goal)

1	2	3	4	5
Priority axis	The amount of support envisaged to be used for operations implemented outside the programme area based on selected operations (EUR)	Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)	Eligible expenditure incurred in operations implemented outside the programme area declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)	Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

Non convalidato

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 si è conclusa la stesura del Piano di Valutazione (PdV) del PON "Imprese e Competitività" e "Iniziativa PMI" 2014-2020, approvato con procedura scritta l'8.8.2016 a seguito del Comitato di Sorveglianza del 27.6.2016.

Il PdV ha previsto un'attività di valutazione in tema di facilitazione per l'accesso al credito per le PMI, da realizzare nel periodo di riferimento 2020-2023. Il tema valutativo contemplerà sia gli strumenti tradizionali che quelli più innovativi, attivi nel PON Imprese e Competitività, in collegamento agli strumenti finanziari previsti nel programma "Iniziativa PMI". L'ambito da indagare sarà dunque relativo alla "Complementarietà e efficacia comparativa di diversi strumenti per la facilitazione dell'accesso al credito".

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

--

Non convalidato

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

Non convalidato

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

Non convalidato

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non convalidato

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: approvazione da parte delle competenti autorità governative e della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato o con la Commissione europea.	31-dic-2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		istituzional e italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepiment o delle nuove direttive.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazi one e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida.	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante	Azione 4: definizione dei	31-dic-2016	Presidenza del Consiglio dei Ministri -	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	opportuni meccanismi.	requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni.		Dipartimento per le politiche europee				
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 5: identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		di appalti pubblici, in raccordo con quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare e la capacità istituzionale e delle autorità pubbliche e degli stakeholders e promuovere una pubblica amministrazione efficiente"						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: predisposizione di linee guida regionali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia .	31-dic-2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: all'interno del Piano	31-dic-2015	Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.		annuale di formazioni e saranno indicate almeno 2 azioni di formazioni e all'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione dei	31-dic-2015	Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni anche	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscono l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: definizione di un programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello	31-dic-2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Stato, che preveda la definizione anche in partenariati o con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazioni e, incontri e seminari.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 3: individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze e specifiche incaricati dell'individuazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle	31-dic-2015	Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con l'Agenzia per la coesione, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Sì	Sì		La presente azione è stata soddisfatta a seguito dell'adozione del D.M. 22/12/2016 relativo alle Nuove modalità di trasmissione delle informazioni delle aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti, con il conseguimento delle seguenti sotto azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piena integrazione e interoperabilità applicativa con banche dati SIAN e SIPA, Registro delle imprese, la banca dati CUP (Codice unico progetto) del DIPE e la banca dati ex art. 1 della L. 266/97 per tutte le misure di aiuti di Stato, compresi 						n. 57/2001

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>gli aiuti de minimis;</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione CABDA (codice aiuto BDA) obbligatori o per la pubblicazione di un bando o l'apertura dello sportello; - quanto al rispetto del principio Deggendorf, creazione di una black list automatica dei beneficiari degli aiuti illegali nel Registro nazionale degli aiuti che consentirà di verificare la posizione e lo "standing" dei 						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		beneficiari, segnalare il loro stato in sede di istruttoria e bloccare automaticamente le concessioni delle agevolazioni al momento della richiesta del CABD da parte dell'amministrazione o del soggetto gestore.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: pubblicazioni dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data	31-dic-2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca	31-dic-2016	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>con il conseguimento delle seguenti sotto azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica automatica del cumulo, dei massimali e della qualifica di "impresa unica" per tutte le misure di aiuto di Stato, compresi gli aiuti de minimis; - in merito al rafforzamento dell'applicazione del principio Deggendorf, utilizzo di un sistema di identificazione di tutti i destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, 						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>con blocco automatico della concessione e di nuovi aiuti sino al momento della restituzione e degli aiuti illegali.</p> <p>Il rispetto del principio Deggendorf (con conseguente blocco automatico delle nuove agevolazioni) verrà effettuato tramite banche dati non solo in relazione ai destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, ma anche ai destinatari di ordini di recupero in</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		tutti gli altri settori, attraverso la piena interoperabilità (bidirezionale, a questo scopo) delle banche dati settoriali con la BDA.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: Realizzazione di almeno due azioni di formazione e l'anno in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2015	Agenzia per la coesione	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: Previsione di un programma formativo, anche con modalità di formazione e "a cascata", rivolto a circa 110	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee Agenzia per la coesione Ministero dello sviluppo economico Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di assistenza tecnica.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità	31-dic-2015	Ministero dello sviluppo economico	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		à del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: creazione di una sezione all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli.	31-dic-2016	Agenzia per la coesione Ministero dello sviluppo economico Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione di un forum interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, l'Agenzia per la coesione e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31-dic-2015	Agenzia per la coesione Ministero dello sviluppo economico Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 7: individuazione per ogni Autorità di	31-ott-2015	Agenzia per la coesione Ministero delle politiche agricole alimentari e	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con l'Agenzia per la coesione e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza		forestali Autorità di gestione dei programmi operativi				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA).	31-dic-2016	Agenzia per la coesione Ministro semplificazione e pubblica amministrazione Regioni in raccordo con CE	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
				Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Autorità di gestione dei programmi operativi				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	31-dic-2016	Agenzia per la coesione Autorità di gestione dei programmi operativi	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le	31-dic-2015	Agenzia per la coesione Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		all'utilizzo del sistema.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitari e di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole e forestali	No	Sì		In attesa di nota formale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale comprovante il soddisfacimento della condizionalità

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		concedenti le agevolazioni.						

Non convalidato

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
Non convalidato								

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Non convalidato

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

Non convalidato

10.2. Piani d'azione comuni

Progressi

--

Non convalidato

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Non convalidato

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

Non convalidato

PARTE B
RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E
RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE
(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n.
1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma
(articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno
------------------	---

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.5. Role of partners in the implementation of the programme

--

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 si è conclusa la stesura del Piano di Valutazione (PdV) del PON "Imprese e Competitività" e "Iniziativa PMI" 2014-2020, approvato con procedura scritta l'8.8.2016 a seguito del Comitato di Sorveglianza del 27.6.2016.

Alla data del 31.12.2016 non risulta avviata l'attività di valutazione indicata nel PdV in tema di facilitazione per l'accesso al credito per le PMI (descritta nel paragrafo 4), la cui realizzazione è stata prevista per il periodo di riferimento 2020-2023.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

In data 11 gennaio 2016, con apposita procedura scritta, è stata approvata la modifica alla Strategia di comunicazione, già approvata dalla Commissione europea a dicembre 2015. Tale modifica ha contemplato l'estensione della Strategia di comunicazione del PON IC al Programma Iniziativa PMI in considerazione della complementarietà e sinergia esistente tra i due programmi.

A seguire le principali attività realizzate nel corso del 2016.

Sviluppo dell'immagine coordinata

Nei primi mesi del 2016 è stato definito il logotipo attraverso l'identificazione dei valori del marchio al fine di produrre un'immagine coordinata del PON IC e del PON Iniziativa PMI. E' stato ideato un concept definendo lo stile di comunicazione e di identità digitale. E' stato realizzato un manuale d'uso digitale comprensivo delle specifiche grafiche e delle indicazioni di carattere operativo per il corretto utilizzo del logo dei programmi da parte di tutti gli interessati. In linea con l'immagine coordinata, è stato prodotto, inoltre, il materiale promozionale utilizzato prevalentemente nel corso degli eventi (blocchi e cartelline personalizzati con immagine coordinata PON).

Sito provvisorio (pagine dedicate su sito MiSE)

E' stata realizzata un'iniziale presenza sul web dei programmi (PON IC e PON Iniziativa PMI) attraverso una sezione dedicata del sito MiSE che è stata costantemente aggiornata ed implementata in linea con tutte le attività di attuazione dei PON. In particolare sono state create oltre alle pagine informative di carattere generale delle nuove sezioni: OPPORTUNITÀ E BANDI, COMITATO DI SORVEGLIANZA, STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ed EVENTI.

Sito web dedicato

Nel corso del 2016 è stato progettato il sito dedicato dei PON - www.PONIC.gov.it, al quale è associata anche l'URL www.iniziativaPMI.gov.it. La progettazione si è basata sui principi di Accessibilità, Trasparenza e Usabilità. Il sito è articolato in 5 "mini-siti", uno per ogni "asse" di intervento (i 4 assi del PON IC e il PON iniziativa PMI) pensati

per rendere le informazioni immediate e facilmente fruibili per singolo tematismo, ovvero raggiungibili da tutti i cittadini.

I servizi stampa

Nel corso del periodo di riferimento, infine, nell'ambito delle attività redazionali finalizzate ad informare e sensibilizzare il pubblico sugli obiettivi dei due programmi, è stata realizzata la conferenza stampa relativa all'evento di lancio del programma in oggetto.

Non convalidato

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

Non convalidato

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Non convalidato

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE) CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

Non convalidato

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Non convalidato

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
PON Iniziativa PMI stato di attuazione al 2016 - Sintesi pubblica	Sintesi per il cittadino						

Non convalidato